D.D.G. n. 940

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

Decreto di approvazione della Convenzione tra il Dipartimento Ambiente della Regione Siciliana e ARPA Sicilia, sottoscritta in data 27/05/2026, per l'attuazione del progetto "CONNESSIONE ED INTEROPERABILITA' CER – CEN in attuazione del quinto programma CEM" .

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le relative norme di attuazione;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale approvato con D.P. Reg. del 28/02/1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. R. 15 maggio 2000 n. 10, e s.m.i.;

VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R.16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3 della L. R. 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO l'art.1, comma 16, lettera c), della Legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 733 del 17 febbraio 2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente all'arch. Calogero Beringheli;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente n. 1150 del 29 agosto 2025 con il quale è stato conferito al dott. Francesco Picciotto l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 2 "Tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico – industrie a rischio di incidente rilevante – Enti sottoposti a vigilanza";

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, dall'art. 3 della legge n. 17 del 9 maggio 2024 e dall'art. 56, comma 1, della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3;

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006, recante "Norme in materia ambientale", in adempimento a quanto disposto dalla Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, che persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale;

VISTA la Legge n. 36/2001, "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";

CONSIDERATO che la succitata Legge Quadro, all'art. 8, comma 1, lett. d), individua tra le competenze attribuite alle Regioni "… *la realizzazione e la gestione, in coordinamento con il catasto nazionale di cui all'articolo 4 comma 1, lettera c), di un catasto delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, al fine di rilevare i livelli dei campi stessi nel territorio regionale, con riferimento alle condizioni di esposizione della popolazione*";

VISTO il D.M. 13/02/2014 con cui è stato istituito il "Catasto Nazionale delle Sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territorialmente interessate" al fine di rilevare i livelli di campo elettromagnetico presenti nell'ambiente;

VISTO il D.A. n. 76/GAB dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente del 20 febbraio 2018, con il quale è stato istituito, presso ARPA Sicilia, il Catasto Regionale delle sorgenti di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico, (CER);

VISTO il Decreto Direttoriale del MATTM n. 72/2016, "*Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", definito più semplicemente "Programma CEM*", tra le cui finalità rientra la partecipazione al finanziamento di progetti/interventi/azioni finalizzati all'elaborazione dei piani di risanamento, alla realizzazione dei catasti regionali e all'esercizio delle attività di controllo e di monitoraggio;

PREMESSO che il Dipartimento Regionale Ambiente e ARPA Sicilia, in attuazione del programma di cui al punto superiore, hanno stipulato in data 24/01/2019, una convenzione per la realizzazione del progetto "*Realizzazione e gestione di un catasto regionale delle sorgenti di campo elettrico, magnetico ed elettromagneti in Regione Siciliana*", progetto che è ad oggi concluso e completato;

VISTA la nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) prot. n. 43088 del 25 febbraio 2026, con la quale veniva comunicato che con D.M. n. 816 del 19 dicembre 2025 è stato istituito il quinto programma CEM, che prevede per la Regione Siciliana, un contributo finalizzato alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici pari ad € 28.621,72 (Ventottomilaseicentoventuno/ 72 euro);

VISTA la nota prot. DRA n.14412 del 03/03/2026, di cui al prot. ARPA n. 7224/2026 con cui il Dipartimento Ambiente comunica l'attivazione, con D.M. (MASE) n. 816/2025 del "*Quinto programma CEM di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*";

CONSIDERATO che con la medesima comunicazione di cui al punto precedente, il Dipartimento Ambiente propone l'avvio, con la collaborazione di ARPA Sicilia, nell'ambito del Quinto programma CEM, di una progettualità finalizzata alla connessione tra il catasto regionale e il catasto nazionale, invitando ARPA Sicilia alla predisposizione di un progetto mirato;

VISTA la comunicazione ARPA Sicilia, prot. n. 4303 del 21 maggio 2026 con cui l'Agenzia ha trasmesso al DRA il progetto dal titolo: "CONNESSIONE ED INTEROPERABILITA' CER – CEN in attuazione del quinto programma CEM", che rientra tra le progettualità incluse nel Quinto programma CEM;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, stipulare un Accordo d'Intesa tra il Dipartimento Ambiente dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana e ARPA Sicilia per l'attuazione, del progetto: "CONNESSIONE ED INTEROPERABILITA' CER – CEN in attuazione del quinto programma CEM";

PRESO ATTO dell'avvenuta sottoscrizione in data 27/05/2026 della Convenzione tra il Dipartimento Ambiente della Regione Siciliana e ARPA Sicilia, nel testo definito d'intesa tra gli Uffici tecnici competenti dei rispettivi sottoscrittori, per l'attuazione di una collaborazione sinergica, finalizzata alla realizzazione delle attività progettuali, "CONNESSIONE ED INTEROPERABILITA' CER – CEN in attuazione del quinto programma CEM";

PRESO ATTO che come previsto dall'accordo in argomento, il Dipartimento Ambiente dell'Assessorato Territorio ed Ambiente riconoscerà ad ARPA Sicilia un contributo massimo rimborsabile pari ad € 28.621,72 (Ventottomilaseicentoventuno/ 72 euro).

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione della convenzione allegata al presente decreto;

D E C R E T A

Art 1) Per i motivi in premessa, che si intendono integralmente richiamati, è approvata la convenzione, che fa parte integrante del presente decreto e si allega allo stesso, sottoscritta in data 27/05/2026, tra il Dipartimento Ambiente della Regione Siciliana e ARPA Sicilia, per la realizzazione del progetto: "CONNESSIONE ED INTEROPERABILITA' CER – CEN in attuazione del quinto programma CEM".

Art. 2) Come previsto nella convenzione in argomento, il Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana, riconoscerà ad ARPA Sicilia, previa rendicontazione effettuata con le modalità previste all'art. 9 del D.M. 816 del 19 dicembre 2025 e successiva erogazione da parte del MASE, un contributo massimo rimborsabile pari ad euro 28.621,72.

Art. 3) Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, e per esteso sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Il Dirigente Generale
arch. Calogero Beringheli

Palermo, 10/06/2026

CALOGERO BERINGHELI
2026.06.09 16:40:56
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits